GIORNATA DI PREGHIERA E FRATERNITÀ

DOMENICA 17 MARZO 2024

Cuneo, 11 marzo 2024

VOLTO DI MISERICORDIA

Carissimi/e,

nel cammino quaresimale che stiamo vivendo con tutta la Chiesa, il nostro sguardo si ferma più a lungo sul crocifisso, soprattutto pregando il vangelo della passione. Ogni venerdì alle 18 in Comunità viviamo un'ora di veglia ai piedi della croce, portando in preghiera le tante situazioni di sofferenza che affliggono la nostra storia, vicina e lontana. È un'ora aperta a tutti e chi partecipa ci aiuta a pregare

Guardando il volto di Gesù, è nato in noi il desiderio di riprendere in mano due piccole lettere, ma vere perle del magistero di papa Francesco. Le conoscete anche voi, "Misericordiæ Vultus", è l'indizione del giubileo straordinario dell'anno 2016, e "Misericordia et Misera", scritta a conclusione del giubileo stesso.

Non sono dei trattati, sono lettere, ma contengono un concentrato di luce evangelica che riempie di speranza e ci richiamano a camminare nella misericordia. Personalmente ritengo queste due lettere un aiuto prezioso nel prepararci al sacramento della riconciliazione.

SPIGOLATURA

Ecco una raccolta di alcune espressioni di "Misericordiæ Vultus" che possono far nascere in qualcuno il desiderio di leggere e meditare tutta la lettera.

"*Gesù Cristo à il volto della misericordia del Padre. Con la sua parola, con i suoi gesti e con tutta la sua persona rivela la misericordia di Dio*" (n. 1).

"*Il mistero della fede cristiana sembra trovare in questa parola – misericordia – la sua sintesi*" (n. 1).

"*La misericordia nella Sacra Scrittura è la parola chiave per indicare l'agire di Dio verso di noi. La misericordia di Dio è la sua responsabilità verso di noi, Lui si sente responsabile, cioè desidera il nostro bene, e vuole vederci felici, colmi di gioia e felici*" (n. 9).

"*La prima verità della Chiesa è l'amore di Cristo. Pertanto, dove la Chiesa è presente, là deve essere evidente la misericordia del Padre. Nelle nostre parrocchie, nelle comunità, nei movimenti, insomma là dove ci sono dei cristiani, chiunque deve poter trovare un'oasi di misericordia*" (n. 12).

"*Il perdono supremo offerto da Cristo a chi lo ha crocifisso, ci mostra fin dove può arrivare la misericordia*" (n. 24).

"*Poniamo di nuovo al centro con convinzione il sacramento della riconciliazione, che ci permette di toccare con mano la grandezza della misericordia*" (n. 12).

"*Per diventare capaci di misericordia, dobbiamo in primo luogo metterci in ascolto della Parola di Dio. Ciò significa scoprire il valore del silenzio per meditare la Parola che ci viene rivolta. Solo così possiamo assumerla come proprio stile di vita*" (n. 13).

E NOI? E IO?

Lo sappiamo, la misericordia non riguarda solo il perdono (benché sia già un campo immenso), ma ci apre all'attenzione ai poveri, a chi è nel bisogno, ai malati. Non a caso, alla conclusione del giubileo Papa Francesco ha voluto istituire la giornata mondiale dei poveri nella domenica precedente la solennità di Cristo re.

Ma qui desidero invitare me e voi, a partire dallo sguardo di misericordia nei nostri rapporti fraterni, come primo passo verso il sacramento del perdono. Fermiamoci un istante su queste parole che troviamo al n. 2 di "Misericordiae Vultus", e che sono attinenti al tema della fraternità del cammino di questo anno:

"*Misericordia: è l'atto ultimo e supremo con il quale Dio ci viene incontro. Misericordia: è la legge fondamentale che abita nel cuore di ogni persona quando guarda con occhi sinceri il fratello che incontra…*".

Che ne dite? Non è una sfida che ci fa sentire piccoli e poveri? Lo ammetto: sento profonda attrazione verso questo atteggiamento di umiltà e misericordia, ma quanto cammino mi sta ancora davanti!

Vi auguro di cuore di essere tutti già più avanti, ma in ogni caso non lasciamoci scoraggiare dalla nostra debolezza. Nulla è impossibile a Dio, ed è su di lui che noi vogliamo contare, non su noi stessi.

VI ATTENDIAMO DOMENICA 17

Viviamo questa giornata come ritiro dell'ultimo tratto della quaresima: la domenica successiva ci introduce già nella settimana santa.

È bello continuare a riflettere sul tema della fraternità. Anna, partendo da un brano di vangelo, ci sottolineerà il fondamento della fraternità e ci darà un flash sulla "Fratelli Tutti" di Papa Francesco. Pino continua la riflessione su "Fratelli Tutti", raccogliendo alcuni atteggiamenti di fraternità fra i tanti che sono contenuti.

Un grazie sempre grande per chi cura la missione preziosa con i bambini e i ragazzi.

A presto, con gioia,

la Comunità